

Anspi, l'oratorio aperto 365 giorni l'anno con la garanzia assicurativa di Cattolica per gli iscritti

Sorta dopo il Concilio Vaticano II, l'Associazione nazionale San Paolo è presente in tutta Italia per i giovani

«Ogni chiesa immersa in una realtà di periferia si occupa del sociale – afferma padre Giuseppe Tari, della parrocchia romana di San Giorgio Martire ad Acilia – ma andare incontro alle famiglie, ai loro bambini e ai ragazzi che crescono significa anche saper organizzare le attività». Da anni direttore dell'Oratorio canossiano Anspi, padre Giuseppe non trascura le implicazioni anche assicurative di una parrocchia dove molto spesso gli animatori di oggi sono i bambini di ieri cresciuti tra il campo da gioco e il piccolo teatro.

Anspi, la cui anima pedagogica si esprime da oltre cinquant'anni attraverso gli oratori e i circoli giovanili, fornisce agli iscritti una tessera dotata di un'assicurazione da sempre stipulata con Cattolica Assicurazioni. «Nel 1963 mons. Battista Belloli, fondatore di Anspi, chiese alla Compagnia un'assicurazione che, come servizio al parroco, coprisse tutte le sue necessità», dice Giuseppe Dessi, presidente Anspi. La garanzia assicurativa decorre dalle ore 24 del giorno di rilascio della tessera e cessa alle ore 24 dell'ultimo giorno dell'anno solare.

«Qui facciamo oratorio 365

giorni all'anno – torna a precisare padre Giuseppe – e soprattutto lavoriamo su un territorio molto più vasto della parrocchia». Ad oggi si parla di una vera e propria comunità nella comunità, «di 120 ragazzi della scuola calcio, di una novantina dell'oratorio estivo e di più di trenta adolescenti che, una volta finita la scuola, partecipano ai

programmi di animazione mettendosi al servizio dei più piccoli», continua il parroco, sottolineando quanto l'essere un oratorio Anspi aiuti in maniera anche pratica «a sedersi intorno a un tavolo avendo come unico obiettivo la formazione e l'educazione dei giovani».

Anspi, per esteso Associazione nazionale San Paolo Italia per

gli oratori e i circoli giovanili, nasce durante gli anni del Concilio Vaticano II recependone le istanze di rinnovamento. A indicare la via e a dare impulso alla fondazione fu l'allora arcivescovo di Milano, Giovanni Battista Montini, futuro Paolo VI, che immaginava un ponte fra l'ambito ecclesiale e le necessità civili, in grado di mettere al centro l'edu-

cazione integrale dei ragazzi. Tale sollecitazione fu raccolta da un sacerdote bresciano, mons. Belloli appunto, che diede vita ad Anspi come soggetto capace di occuparsi della formazione degli animatori, degli educatori e dei responsabili d'oratorio, ma anche di andare incontro alle istanze delle parrocchie in ambito civilistico.

Non a caso è difficile immaginare un oratorio senza la formazione degli animatori, che sono il primo sostegno del parroco. «Ieri come oggi, la nostra associazione – continua l'avvocato Dessi – offre un servizio alle diocesi e alle parrocchie sia dal punto di vista formativo che giuridico per tutti quelli che sono i bisogni amministrativi».

Anspi è presente sul territorio italiano in tutte le regioni d'Italia, con comitati regionali e 145 comitati zonali in altrettante diocesi, regolarmente costituiti e con una segreteria operativa. Nell'obiettivo continuo di creare un sistema comune e una vera cultura dell'oratorio, la copertura assicurativa offerta da Cattolica contribuisce a favorire un servizio in grado di arricchire in maniera reale la vita sociale di quella che proprio mons. Belloli chiamava la «cara gioventù italiana».

